



# L'intersectorialità nel Piano Regionale della Prevenzione del FVG

Direzione centrale salute  
Area prevenzione e promozione della salute  
Dott. Clara Pinna





*Premesso che il PNP individua tra gli obiettivi di salute la promozione di uno stile di vita attivo da perseguire attraverso azioni evidence based/buone pratiche, nell'ambito di programmi di comunità, anche mediante strategie intersettoriali,*

- come il perseguimento di tale obiettivo di salute è declinato nel PRP della propria Regione?*

- quali azioni e strumenti sono definiti/previsti/delineati per lo sviluppo di una strategia intersettoriale in tale ambito?*



# I precedenti PRP

Nel PRP 2005-2007 per la prima volta è stata affrontata la sfida dell'intersettorialità, in particolare per il contrasto all'obesità e la prevenzione degli incidenti, nuovi temi che comportavano l'integrazione di competenze e strutture.

E' stato così realizzato il coinvolgimento di vari interlocutori anche esterni alla sanità e sono stati attivati tavoli di lavoro regionali multidisciplinari e multisettoriali.



# I precedenti PRP

Tale approccio, ripreso e sviluppato ulteriormente integrando nella progettazione interlocutori quali Federsanità ANCI, Ufficio Scolastico regionale e Provinciali, rete Health Promoting Hospitals and Services, ha sostenuto le principali tematiche oggetto del successivo Piano Regionale Prevenzione 2010-2013.



# Il processo di stesura del PRP 2014-2018

- Individuazione dei referenti delle principali linee (anche in raccordo con il precedente PRP)
- Formazione (nazionale-regionale)
- 2 convegni (dicembre 2014 e marzo 2015)
- Incontri con referenti aziendali delle linee
- Incontri con partner/stakeholders
- Confronto tra Aree della Direzione Centrale Salute
- Confronto con direzioni aziendali e strutture



## Incontri /confronti/collaborazioni in fase di stesura e revisione con Responsabili/referenti di

- promozione salute
- incidenti domestici
- malattie infettive/vaccinazioni
- SPSAL
- REACH
- SIAN
- servizi veterinari
- rischio clinico
- allattamento al seno/percorso nascita
- programmi di screening
- Dipartimenti di Prevenzione
- Dipartimenti Dipendenze
- Dipartimenti di Salute Mentale
- Distretti



## Incontri /confronti/collaborazioni

**in fase di stesura e revisione con Responsabili/referenti di**

- Tavolo regionale VIS
- Area Welfare
- Tavolo tecnico regionale diabete
- Direzione Infrastrutture Trasporti
- Direzione Ambiente
- ARPA e Osservatorio Ambiente e Salute
- Ufficio Scolastico Regionale
- Federsanità ANCI FVG
- Città sane
- Associazioni di promozione sportiva e sociale

# la vision del prp 2014-2018

- La **salute in tutte le politiche**, con il coinvolgimento di settori diversi dalla sanità (cultura, pianificazione, lavoro, trasporti, ambiente...)
- Un approccio trasversale creando e potenziando reti e alleanze
- La sfida della costo-efficacia degli interventi, dell'innovazione, della **valutazione dell'impatto sulla salute** di scelte che non necessariamente riguardano interventi di tipo sanitario



# Alcuni principi

- azioni “basate sull’evidenza”, in grado di produrre nel medio-lungo termine un impatto sia di salute sia di sistema, da realizzare attraverso interventi sostenibili e “ordinari”
- trasversalità degli interventi, perseguita anche in termini di integrazione tra diversi settori, istituzioni, servizi, aree organizzative;
- Strategie e azioni definite considerando sia la funzione del Sistema Sanitario Regionale di diretta erogazione degli interventi, sia il ruolo di steward nei confronti degli altri attori e stakeholder



## tra le priorità

- Valorizzare il patrimonio comune di pratiche preventive ed il suo valore sociale
- Considerare individuo e comunità in un rapporto fra salute e ambiente fisico e sociale che sia in grado di
  - migliorare le condizioni in cui le persone vivono e invecchiano e contribuire alla riduzione delle malattie
  - affrontare le disuguaglianze
  - avviare e rafforzare forme di integrazione/operatività intersettoriale tramite intese/collaborazioni con istituzioni, enti locali, imprese, associazioni



# Programmi e intersettorialità



## III Salute e sicurezza nelle scuole – benessere dei giovani

- **Accordo quadro** con USR per definire e sostenere le linee di intervento in promozione della salute nelle scuole
- Realizzazione di un **piano strategico** con l'obiettivo di estendere la rete di scuole che promuovono la salute e di assicurare uguali possibilità di accesso a progetti efficaci a tutte le scuole del territorio regionale



## III Salute e sicurezza nelle scuole – benessere dei giovani

- Sostenere l'adozione delle Linee guida regionali sulla alimentazione in collaborazione con Comuni, Ambiti e istituzioni educative, a garanzia anche di benessere e equità sociale per tutti  
(si integra con il programma XV Alimentazione e salute)



## III Salute e sicurezza nelle scuole – benessere dei giovani

- Avviare iniziative per stimolare l'intelligenza emotiva e le competenze socio-emozionali

Comprende le azioni:

- identificare associazioni sportive per avviare progetti sulle life skills
- attivare gruppi di lavoro su promozione e diffusione di percorsi di benessere in ambito sportivo



## IV Prevenzione delle dipendenze

- Prevenire/ridurre i disagi e le conseguenze negative per i familiari delle persone con comportamenti di dipendenza attiva in particolare sul gioco d'azzardo

Contiene l'azione:

- Creare/rafforzare una "rete sociale" comprendente tutti gli attori coinvolti



## V Promozione dell'attività fisica

Evidenze: Per incrementare la pratica dell'attività fisica i decisori e gli operatori di cure primarie dovrebbero

- promuovere reti sociali (...) e gli interventi dovrebbero incoraggiare la formazione di gruppi di persone per praticare attività fisica, per realizzare gruppi di cammino o per garantire relazioni amicali e di sostegno
- coinvolgendo strutture e organizzazioni sportive territoriali, dovrebbero migliorare l'accesso agli spazi dedicati e dovrebbero garantire l'offerta di interventi educativi; si dovrebbe prevedere l'offerta di facilitazioni, quali la riduzione del prezzo di ingresso





## V Promozione dell'attività fisica

### Contrasto alle disuguaglianze:

coinvolgimento di enti locali ed associazioni per favorire lo svolgimento di attività fisica nei contesti urbani, in luoghi messi a disposizione a costi contenuti o – ove possibile – gratuitamente

accordi con le associazioni finalizzati a garantire l'uniformità dell'applicazione del decreto min. sulla certificazione



# V Promozione dell'attività fisica

## Sostenibilità:

- ruolo delle aziende sanitarie
- costante rapporto di collaborazione con enti locali e associazioni monitorando le criticità e valorizzando adeguatamente il loro contributo nella comunicazione e negli atti
- il percorso formativo avviato con Città sane finalizzato a sensibilizzare gli amministratori su salute in tutte le politiche fornirà un fondamentale supporto culturale



## V Promozione dell'attività fisica

obiettivi:

- Creazione gruppo di lavoro interdisciplinare per la definizione di indirizzi regionali sulla promozione dell'esercizio fisico
- Offerta di interventi/programmi finalizzati alla riduzione del rischio sedentarietà in collaborazione con associazioni ed enti locali
- Estensione dei progetti di promozione dell'attività fisica negli anziani

**Accordo  
con UISP e  
formazione  
condivisa**



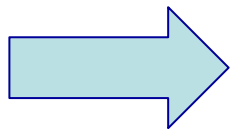
## IV prevenzione incidenti stradali

Creare alleanze per costruire una rete territoriale tra operatori della sanità e moltiplicatori dell'azione preventiva che operano in contesti del divertimento o educativi/formativi (insegnanti di autoscuola, associazioni del soccorso, Forze dell'Ordine, peer educator, gestori di locali e di eventi, ad es. sagre, festival, eventi sportivi) con la finalità di sensibilizzarli, informarli e formarli.



## VII prevenzione incidenti domestici

Già nel precedente prp: collaborazione con Comuni, Scuola, Università, Province Associazioni (Federsanità- ANCI, AUSER, ANTEAS, ADA, CRIBA, Consulta Disabili), oltre che con le associazioni imprenditoriali e professionali



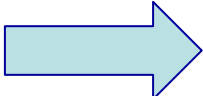
percorso di prevenzione condiviso



## **VII prevenzione incidenti domestici**

Promozione di corretti stili di vita attraverso una rete di collaborazione che coinvolga tutte le strutture aziendali, gli Enti locali, la Scuola e gli stakeholder

Costituzione di un gruppo interaziendale con esperti e associazioni

 **documento di indirizzo per la progettazione sicura di strutture, impianti ed attrezzature, in particolare in funzione dei soggetti fragili**



## XV alimentazione e salute

Continuità con il precedente prp:  
protocolli d'intesa con Scuole, ANCI FVG,  
Federsanità ANCI FVG e con la Direzione  
Centrale Agricoltura, al fine di migliorare la  
qualità delle materie prime utilizzate, dando  
risalto alla garanzia d'accesso a prodotti  
biologici, tipici, tradizionali locali e tenendo  
conto degli aspetti igienici, nutrizionali,  
ambientali, sociali, equi e solidali



# XV alimentazione e salute

## Contrasto alle disuguaglianze

L'analisi dell'impatto delle disuguaglianze sui fattori di rischio suggerisce particolare attenzione al tema alimentazione; promuovendo una buona alimentazione nella ristorazione collettiva nelle scuole, si vuole offrire la possibilità di accesso ad alimenti salutaris per tutta la popolazione target indipendentemente dalle condizioni socioeconomiche





## XV alimentazione e salute

Sostenere lo sviluppo di politiche favorevoli comportamenti sani (corretta alimentazione) e promuovere collaborazioni intergenerazionali per favorire l'invecchiamento attivo e in salute in sinergia con le associazioni del territorio

Realizzare gli accordi quadro regionali e locali per accrescere il consumo di frutta e verdura e diminuire il consumo di sale, utilizzando quello iodato



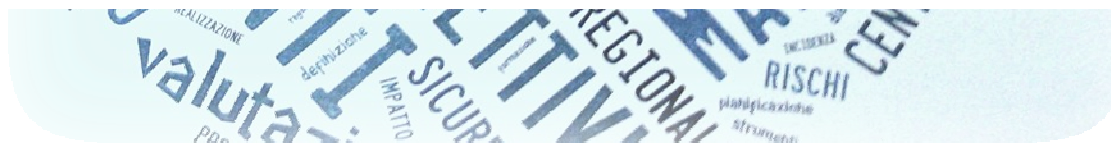




ATTORI del PIANO	PROGRAMMA									
	I	II	III	IV	V	VI	VII	XV	XVI	
Federsanità ANCI			X		X		X	X		
Federfarma		X					X			
AUSER					X					
ANTEAS					X					
ADA					X					
Comitato regionale UISP					X					
CRIBA							X			
Associazioni di pazienti	X									
Associazioni di genitori			X							
Associazioni di categoria								X		
Assoc. ditte ristorazione			X					X		
Associazioni di volontariato				X					X	
Ass. promoz. sportiva/sociale			X		X					
Associazioni del soccorso						X				



## **DGR 1243 del 26 giugno 2015: Piano Regionale della Prevenzione del Friuli Venezia Giulia. Approvazione preliminare**



**Grazie per l'attenzione**